# **ACQUE E AMBIENTE MARINO COSTIERO**

2014

## Qualità dei corpi idrici superficiali e ambiente marino costiero

- Acque idonee alla vita dei molluschi

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Acque idonee alla vita dei molluschi	S	ARPA Puglia			
Objettive	Diamanihilist	Copertura		Stata	Trond
Objettive	Disponibilità	Cope	rtura	State	Trond
Obiettivo	dati dati	Temporale	rtura Spaziale	Stato	Trend

#### **Descrizione indicatore**

L'indicatore monitora le acque marine costiere e salmastre, sede di banchi e popolazioni naturali di molluschi bivalvi e gasteropodi, designate dalla Regione Puglia in quanto richiedenti protezione e miglioramento, sia per consentire la vita e lo sviluppo dei molluschi che per contribuire alla buona qualità dei prodotti della molluschicoltura direttamente commestibili per l'uomo.

La Regione Puglia, con Deliberazione della G.R. n. 785 del 24 giugno 1999, ha prodotto la designazione delle aree con requisiti di qualità delle acque destinate alla molluschicoltura, individuando complessivamente n. 19 aree (18 marine e 1 salmastra) suddivise in nove cartografie. La classificazione delle zone acquee in aree di produzione e di stabulazione dei molluschi destinati al consumo umano è stata definita con DGR n. 786 del 24 giugno 1999.

#### **Obiettivo**

Valutare la conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi.

La verifica della conformità è mutuata dal D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., il quale prevede che le acque si considerino idonee quando i campioni, prelevati nello stesso punto per un periodo di dodici mesi, rispettino i valori e le indicazioni di cui alla Tabella 1/C, Sezione C dell'Allegato 2 alla Parte III del decreto.

#### Stato indicatore - anno 2014

Le attività di controllo delle acque destinate alla vita dei molluschi sono incluse nell'ambito del più vasto piano di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, di cui costituiscono parte integrante.

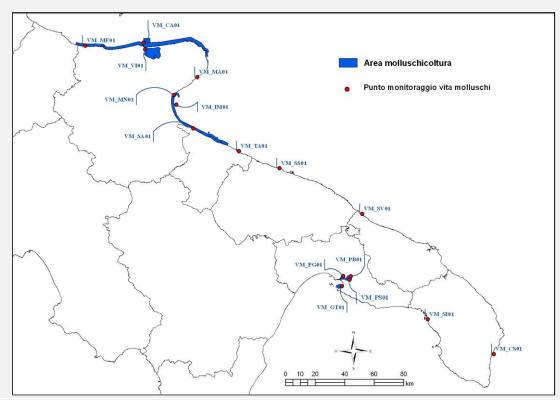
Nell'annualità 2014, ARPA Puglia ha monitorato le acque destinate alla vita dei molluschi in n. 16 puntistazione, allocati in differenti corpi idrici superficiali così come individuati dalla D.G.R. n. 774 del 23/03/2010 (vedi tabella successiva). La numerosità e l'allocazione delle stazioni di prelievo è stata stabilita nell'ambito del Piano di Monitoraggio dei Corpi Idrici della Regione.

ottobre 2016



### Acque idonee alla vita dei molluschi. Elenco e mappa delle stazioni di monitoraggio

Denominazione	Corpo Idrico Superficiale della Regione Puglia	Stazione	Descrizione
1. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Chieuti-Foce Fortore	VM_MF01	Marina di Fantine
2. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	VM_CA01	Parco allev. Mitili (Capoiale)
	Lago di Varano	VM_VI01	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)
3.Tratto costiero Manfredonia-	Manfredonia-Torrente Cervaro	VM_IM01	Impianto mollusc. (Manfredonia)
Zapponeta (impianto di produzione)	Mattinata-Manfredonia	VM_MN01	Manfredonia
4. Carta tratto costiero: Foce Aloisa - Barletta	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	VM_SA01	Saline (Foce Carmosina)
5. Impianto di produzione - Aree di stabulazione	Vieste-Mattinata	VM_MA01	Mattinatella
	Barletta-Bisceglie	VM_TA01	Trani
	Molfetta-Bari	VM_SS01	S. Spirito
6. Carta Fasano	Monopoli-Torre Canne	VM_SV01	Savelletri
7. Carta Tricase	Otranto-S. Maria di Leuca	VM_CS01	Castro
8. Carta Torre S. Isidoro	Limite sud AMP Porto Cesareo- Torre Colimena	VM_SI01	S. Isidoro
9. Carta Golfo di Taranto	Capo S. Vito-Punta Rondinella	VM_GT01	Mar Grande (Loc. Tarantola)
	Mar Piccolo-Primo Seno	VM_PG01	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)
	Mar Piccolo-Secondo Seno	VM_PS01	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)
		VM_PB01	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)



Fonte: Elaborazione ARPA – dati DAP ARPA Puglia

ottobre 2016



Nei punti stabiliti, a seconda dei parametri indagati, sono stati eseguiti campionamenti, misure in campo e analisi delle matrici:

- acque, con frequenza mensile, trimestrale o semestrale (mensilmente solo per i parametri salinità e ossigeno disciolto);
- **biota** (ovvero molluschi), con frequenza trimestrale o semestrale.

I risultati del monitoraggio realizzato nell'annualità 2014 ha permesso di valutare la conformità, per i siti designati a tale specifica destinazione dalla Regione Puglia con DGR n. 786/1999, rispetto ai limiti imposti dalla norma.

Tutte le acque designate come idonee alla Vita dei Molluschi evidenziano, in tutti i siti-stazione di monitoraggio, un giudizio positivo di conformità.

Oltre al monitoraggio dei parametri imposti dalla citata Tabella 1/C del D.Lgs. 152/2006, l'eventuale contaminazione da parte di microinquinanti inorganici e organici è stata anche indagata attraverso l'analisi di alcuni campioni di "biota", raccolti nelle acque destinate a tale specifico uso.

Anche in questo caso, i risultati analitici non hanno evidenziato casi di non conformità rispetto agli standard di qualità e anche rispetto ai limiti massimi imposti dai Regolamenti CE 1881/2006 e 1259/2011<sup>1</sup> per i metalli mercurio (0.5 mg kg-1 p.u.), piombo (1.5 mg kg-1 p.u.) e cadmio (1.0 mg kg-1 p.u.).

Anche i microinquinanti organici, almeno quelli normati, non hanno evidenziato superamenti rispetto ai limiti.

#### Trend indicatore (2011-2014)

I risultati del monitoraggio realizzato nel quadriennio in esame (2011-2014) hanno permesso di valutare la conformità per i siti designati dalla Regione Puglia a tale specifica destinazione, rispetto ai limiti imposti dalla norma.

Tutte le acque designate come idonee alla Vita dei Molluschi evidenziano nel quadriennio un giudizio positivo di conformità.

LEGENDA SCHEDA:

Guida alla consultazione

\_

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Tali regolamenti definiscono i tenori massimi di contaminanti nei prodotti alimentari